

Bando a sportello
Dgr 3404/2020 in merito alle misure gestionali e infrastrutturali previste dal Dopo di Noi L.N. 112/2016

Premessa

Il presente Bando è stato redatto ai sensi delle Linee Operative Locali sul Dopo di Noi aggiornato ai sensi della Dgr 3404/2020 e approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Rhodense nella seduta del 3 Novembre 2020.

Finalità dell'avviso è quella di finanziare interventi infrastrutturali ma anche di natura gestionali, quali:

- percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione
- interventi di supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento
- interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare

Gli interventi dovranno essere presentati in qualità di ipotesi progettuale per la persona con disabilità grave, in forma singola o di co-progettazione tra la persona disabile medesima e la rete dei soggetti coinvolti per la realizzazione delle attività (es. enti del terzo settore, servizi sociali, volontariato, altro...)

REQUISITI GENERALI BENEFICIARI

Destinatari del buono sono i cittadini residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentano le seguenti caratteristiche:

- **Persone con disabilità grave:** non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- Essere in possesso della certificazione Legge n. 104/1992 art. 3, comma 3, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge
- **Avere un'età compresa tra i 18 e 64 anni;**
- **Prive del sostegno familiare**

I richiedenti con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, solo a seguito di una positiva idoneità da parte dall'EVM e messa a disposizione da parte dell'ente gestore di figure professionali idonee potranno essere eventualmente incompatibili con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente Programma.

TIPOLOGIE MISURE PREVISTE

Gli interventi previsti relativamente alla tipologia di sostegno gestionale sono suddivisi come dalla tabella di seguito:

2 Misure Infrastrutturali	3 Misure Gestionali
Misura per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali	Misura accompagnamento all'autonomia
Misura finalizzata a sostenere spese per adeguamenti dell'ambiente domestico	Misura supporto alla residenzialità
	Misura ricovero di pronto intervento/sollievo

SOSTEGNI INTERVENTI GESTIONALI

Misura accompagnamento all'autonomia

La presente misura è destinata a sostenere, attraverso l'erogazione di un voucher, persone con disabilità grave gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) al fine di sperimentare:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine.

Gli obiettivi proposti dalla misura sono:

- Acquisire autodeterminazione, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale;
- Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e o dal servizio residenziale;
- Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione;
- Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale;

Per promuovere i percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione, è prevista l'erogazione Voucher annuale pro capite di un importo massimo € 4.800,00 che potrà essere incrementato di ulteriori **€ 600,00** per assicurare le attività di consulenza sul contesto familiare o di sostegno alle relazioni familiari: sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

La possibilità di incremento del voucher sarà disposto dalla valutazione condotta dall'EVM sul caso.

In ogni caso le attività progettuali previste non potranno eccedere il limite massimo previsto pari ad € 5.400 annuali (€ 4.800 + € 600).

Ulteriori requisiti specifici previsti per la Misura di accompagnamento all'autonomia: tutte le persone richiedenti la presente misura devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé (indicatore scheda ADL);
- livello di competenza adeguato per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente la messa in atto di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire: competenze relazionali e sociali, competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa, competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo (indicatore scheda IADL).

Orientativamente le persone, a seguito della valutazione condotta dall'Equipe Multidimensionale dovranno presentare una scheda ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 7,5. Per gli utenti inseriti in CDD trovarsi in classe Sidi5.

Compatibilità della Misura di accompagnamento all'autonomia con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Pro.Vi;
- Progetto di vita indipendente (FNA);
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Incompatibilità della Misura di accompagnamento all'autonomia con altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

Criteri e indicatori di valutazione

L'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione della misura di accompagnamento all'autonomia		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Età del richiedente	26-45	5
	18-25	2
	46-64	4
Servizi fruiti	No	1
	Si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio uguale o superiore 5	0
Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio uguale o superiore 7,5	0
Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l'ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzi un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

I punteggi relativi ai criteri di valutazione non sono significative ai fini della costruzione di una graduatoria per ordinare le istanze ricevute dagli uffici, ma consentono, ai sensi del criterio di trasparenza ed equità di trattamento dei richiedenti, di conoscere le dimensioni di valutazione utilizzate e comprendere il target di riferimento della misura.

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l'integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati.

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta misura accompagnamento all'autonomia

Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)

- a. Informativa privacy
- b. Allegato ipotesi progettuale
- c. Certificato di invalidità e certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, c.3 della L.104/92
- d. Carta di identità del richiedente in corso di validità
- e. Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

La mancata presentazione dell'allegato c "ipotesi progettuale" potrebbe determinare l'impossibilità di erogare la misura anche in presenza dei requisiti soggettivi del richiedente. Tale circostanza è motivata dal fatto che entro tempi ragionevoli si concluda la valutazione della pratica e si proceda all'avvio della misura.

Modalità di erogazione misura accompagnamento all'autonomia:

Direttamente all'ente gestore che avrà in carico la realizzazione della progettualità, previa delega da parte del beneficiario

Risorse a disposizione per la misura accompagnamento all'autonomia: € 80.961,05

Misura supporto alla residenzialità

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Requisiti specifici dei gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
 - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
 - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
 - sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
 - è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
 - gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
 - gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità nella formula dei **Gruppi appartamento** gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Nel caso invece di comunità alloggio sociali per disabili (CA) e di comunità socio sanitarie per disabili (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN. Tali soluzioni residenziali dovranno essere considerate come una formula temporanea volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al presente Programma, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

La tipologia di residenzialità definisce il sostegno previsto erogabile che dipende dalla presenza o meno del supporto di un ente gestore:

- **Voucher:** Gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" con Ente gestore
- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing.

1. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad **€ 500** mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad **€ 700** per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente;

- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno “Voucher accompagnamento all’autonomia” del presente Programma;

2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € **600,00** mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Programma;
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Programma;

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistente/i personale/i regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

3. Buono mensile di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing /Housing

L’entità può essere aumentato sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA),
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD),
- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Programma;
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- voucher disabili;
- Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Programma.

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Criteri e indicatori di valutazione

L’attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione della Misura supporto alla residenzialità		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Servizi fruiti	No	1
	si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio superiore a 5	0
Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio superiore a 7,5	0
Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l’ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzi un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

I punteggi relativi ai criteri di valutazione non sono significativi ai fini della costruzione di una graduatoria per ordinare le istanze ricevute dagli uffici, ma consentono ai sensi del criterio di trasparenza ed equità di trattamento dei richiedenti di conoscere le dimensioni di valutazione utilizzate e comprendere il target di riferimento della misura.

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l’integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta MISURA SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

- Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- Informativa privacy
- Allegato ipotesi progettuale
- Prospetto spese sostenute per la domiciliarità
- Certificato di invalidità e certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3, c.3 della L.104/92
- Carta di identità del richiedente in corso di validità

g. Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

La mancata presentazione dell'allegato c "ipotesi progettuale" potrebbe determinare l'impossibilità di erogare la misura anche in presenza dei requisiti soggettivi del richiedente. Tale circostanza è motivata dal fatto che entro tempi ragionevoli si concluda la valutazione della pratica e si proceda all'avvio della misura.

Modalità di erogazione misura supporto alla residenzialità

Direttamente all'ente gestore che avrà in carico la realizzazione della progettualità, previa delega da parte del beneficiario

In caso di co-housing o housing sociale e residenzialità autogestita, l'erogazione mensile avverrà direttamente al beneficiario.

Risorse a disposizione per la misura supporto alla residenzialità: 161.922,11€

Misura ricovero di pronto intervento/sollievo

La misura è finalizzata ad intervenire nei casi di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

La presente misura prevede l'erogazione di un contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00, per massimo n. 60 giorni, finalizzato a sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% della retta giornaliera prevista per il ricovero.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

Criteri e indicatori di valutazione

L'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi item verrà effettuata dalla commissione tecnica come da tabella seguente:

Criteri di valutazione - Misura ricovero di pronto intervento/sollievo		Punti
Sostegno familiare	Mancanza di entrambi i genitori	6
	Prospettiva di venire meno del sostegno genitoriale	5
	Presenza di un solo genitore in grado di fornire sostegno	4
	Genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale	da 1 a 2
Servizi fruiti	No	1
	si	0
Scheda ADL	scheda ADL con punteggio compreso tra 0-4	1
	scheda ADL con punteggio superiore a 5	0
Scheda IADL	scheda IADL con punteggio compreso tra 0-7,5	1
	scheda IADL con punteggio superiore a 7,5	0
Isee socio-sanitario	A parità di punteggio dei criteri di valutazione sino ad ora indicati, avrà precedenza nella graduatoria il richiedente con valore ISEE socio-sanitario inferiore	
Allegato progettuale	Qualora l'ipotesi progettuale, allegata alla richiesta di erogazione del contributo, si evidenzi un forte carattere innovativo – che sarà ricondotto in relazione alla presenza di una co-progettazione o più in generale ad una rete innovativa non convenzione (formale e/o informale) con attivazione di ulteriori risorse (umane e/o materiali aggiuntive)	Max 3 punti

I punteggi relativi ai criteri di valutazione non sono significativi ai fini della costruzione di una graduatoria per ordinare le istanze ricevute dagli uffici, ma consentono ai sensi del criterio di trasparenza ed equità di trattamento dei richiedenti di conoscere le dimensioni di valutazione utilizzate e comprendere il target di riferimento della misura.

Chi può presentare la domanda: il modulo di richiesta può essere presentato da persone con disabilità con l'integrazione di uno dei seguenti enti: comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, Associazione di persone con disabilità, Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta misura ricovero di pronto intervento/ sollievo

- a. Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- b. Informativa privacy
- c. Allegato ipotesi progettuale
- d. Certificato di invalidità e certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, c.3 della L.104/92
- e. Carta di identità del richiedente in corso di validità
- f. Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

La mancata presentazione dell'allegato c "ipotesi progettuale" potrebbe determinare l'impossibilità di erogare la misura anche in presenza dei requisiti soggettivi del richiedente. Tale circostanza è motivata dal fatto che entro tempi ragionevoli si concluda la valutazione della pratica e si proceda all'avvio della misura.

Modalità di erogazione misura ricovero di pronto intervento/ sollievo

Direttamente all'ente gestore che avrà in carico la realizzazione della progettualità, previa delega da parte del beneficiario

Risorse a disposizione misura ricovero di pronto intervento/ sollievo: € 26.978,02

SOSTEGNI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Misura finalizzata a sostenere i costi della locazione e spese condominiali

La presente misura è finalizzata a sostenere le spese relative al canone di locazione e/o delle spese condominiali poste a carico della persona con disabilità grave che vive nelle soluzioni residenziali previste dal Decreto ministeriale all'art. 3, c.4 - ovvero che presentino caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Ulteriori requisiti specifici richiesti per l'accesso alla misura finalizzata a sostenere i costi della locazione e spese condominiali:

- Essere locatario e/o ospite presso una struttura residenziale/abitativa autogestita o gestita da entri terzi (es. cooperativa sociale)
- Sostenere spese di locazione a proprio carico (presentare/non presentare situazioni di morosità nei confronti del locatore);
- Sostenere spese di condominiali a proprio carico (presentare/non presentare situazioni di morosità nei confronti del locatore);

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma;

Documenti da consegnare per la valutazione della richiesta misura finalizzata a sostenere i costi della locazione e spese condominiali:

- a. Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
- b. Informativa privacy
- c. Sintetica relazione del progetto abitativo in essere
- d. Prospetto spese sostenute per la domiciliarità
- e. Certificato di invalidità e certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, c.3 della L.104/92
- f. Carta di identità del richiedente in corso di validità
- g. Attestazione ISEE socio-sanitario o ricevuta DSU in corso di validità

La mancata presentazione dell'allegato c "ipotesi progettuale" potrebbe determinare l'impossibilità di erogare la misura anche in presenza dei requisiti soggettivi del richiedente. Tale circostanza è motivata dal fatto che entro tempi ragionevoli si concluda la valutazione della pratica e si proceda all'avvio della misura.

Modalità di erogazione misura finalizzata a sostenere i costi della locazione e spese condominiali

Contributo erogato direttamente al locatore previa delega da parte del beneficiario

Risorse a disposizione misura ricovero di pronto intervento/ sollievo: € 18.995,82

Misura finalizzata a sostenere spese per adeguamenti dell'ambiente domestico

La presente misura è finalizzata a sostenere spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Per poter accedere alla misura è necessario **presentare la seguente documentazione:**

- Titolo di proprietà o altro titolo di godimento dell'immobile
- Agilità/abitabilità dell'immobile
- Essere in regola con i pagamenti dei tributi nei confronti del comune in cui è ubicato l'immobile
- Attuale stato di occupazione dell'immobile (libero, locato, altro..)
- Sintetica descrizione del progetto abitativo
- Modulo di autocertificazione delle caratteristiche minime che deve presentare l'alloggio, ovvero:
 - Essere dotato di almeno un servizio igienico;
 - Essere dotato di uno spazio cucina.

Al modulo dovranno essere allegate le dichiarazioni di conformità dell'impianto elettrico e dell'impianto del GAS. Laddove non presenti, i lavori necessari per l'ottenimento delle dichiarazioni dovranno essere finanziati con il contributo di cui al presente avviso, con priorità rispetto ad ogni altro intervento

- Descrizione degli interventi ipotizzati per l'adeguamento dell'ambiente domestico, timing lavori e preventivo costi che dovranno riportare i dati identificativi dell'alloggio
- Visura catastale:.
- Delega da parte di eventuali co-intestatari dell'appartamento
- Planimetria appartamento: è sufficiente fotocopia della planimetria in allegato al titolo di proprietà se non sono state apportate modifiche per cui sono necessarie pratiche edilizie. In caso contrario il proprietario assume la responsabilità di auto-dichiarare la conformità con lo stato di fatto riportato in essa
- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione)
- spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza
- Informativa privacy
- Carta di identità del richiedente in corso di validità
- Attestazione ISEE ordinario o ricevuta DSU in corso di validità
- Certificato di invalidità e certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, c.3 della L.104/92 (solo se la richiesta del contributo è presentata da persona con disabilità che intende mettere a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone c.d. residenzialità autogestita).

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezione fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (**residenzialità autogestita**).

Contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma;
- contributi a carico di risorse nazionali/regionali finalizzate agli adeguamenti di alloggi

Modalità di erogazione misura finalizzata a sostenere spese per adeguamenti dell'ambiente domestico

Contributo erogato direttamente al proprietario. L'erogazione del contributo relativo al rimborso delle spese sostenute avverrà a saldo, una volta verificata tutta la documentazione consegnata e di seguito elencata:

- copia delle fatture quietanzate che attestino le avvenute spese per i lavori di adeguamento, con evidenziazione nell'oggetto del documento dei dati identificativi dell'alloggio che hanno fruito degli interventi richiesti (dati catastali o in alternativa indirizzo, piano e interno dell'alloggio)
- copia ricevute di pagamento (bonifico, scontrino, ricevuta, altra documentazione idonea)
- relativamente ai bonifici, non sarà accettata la forma del bonifico per agevolazioni fiscali. Le spese saldate con questa tipologia di pagamento non saranno rimborsabili.
- Non sono ammessi al contributo lavori effettuati tramite la cessione del credito di imposta
- Certificazione dei lavori eseguiti

Risorse a disposizione misura ricovero di pronto intervento/ sollievo: € 20.000,00

Il contributo è erogabile fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per candidarsi alle suddette misure possono essere presentate dal 1 dicembre 2020.

Le modalità per la presentazione della domanda sarà la seguente:

- Consegna via mail all'indirizzo buonosociale@sercop.it;

è necessario inoltrare una mail per ogni singola richiesta indicando nell'oggetto "Bando Dopo di Noi" seguita dalle iniziali del richiedente.

Qualora ci fosse qualche impedimento nella consegna della domanda o per ulteriori necessità è possibile contattare i nostri uffici al numero 02-93207323 (riferimento amministrativo: Laura Notarangelo) nei giorni da lunedì .

Non saranno accolte domande senza aver preventivamente concordato un appuntamento.

Le domande saranno iscritte in graduatoria seguendo l'ordine cronologico corrispondente alla data riportata nella ricevuta di protocollo, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

DECORRENZA ED EROGAZIONE DEL BENEFICIO

I contributi previsti dal presente bando potranno coprire interventi svolti entro 12 mesi dall'avvio del progetto salvo proroghe.

I tempi di realizzazione degli interventi sono stabiliti dal Progetto di assistenza individuale validato dall'Equipe Multidimensionale, dal soggetto beneficiario e dalla sua famiglia.

Il buono decorre dalla data di avvio e sottoscrizione del progetto, successiva alla formulazione della graduatoria definitiva.

La sottoscrizione del progetto da parte di tutti i soggetti coinvolti è condizione essenziale per l'erogazione dei benefici; in caso di mancata sottoscrizione del progetto entro 30 giorni dalla ricezione dell'avviso, il beneficiario decade dall'erogazione del beneficio.

Decorso 60 giorni dalla sottoscrizione del progetto da parte di tutti i soggetti coinvolti senza l'avvio delle attività previste, come da piano attuativo, per impossibilità dell'ente erogatore e/o della famiglia, si determinerà la decadenza dal beneficio.

Al termine delle attività progettuali non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo automatico del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

LE FASI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA PRESA IN CARICO FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Terminata la raccolta delle domande si susseguiranno temporalmente le seguenti fasi:

FASE 1: Istruttoria delle richieste: finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti da ogni singola misura oggetto del presente bando.

Verifica della documentazione presentata e della veridicità delle informazioni presentate a supporto della richiesta.

Attribuzione dei punteggi relativamente ai criteri previsti da ogni singola misura.

FASE 2: Valutazione dell'Equipe Multidisciplinare

- Nell'ambito del Rhodense opera, dal 2011, l'Unità Multidimensionale d'Ambito. L'UMA è lo strumento che svolge una funzione di progettazione e orientamento a favore della famiglia e che garantisce la definizione e l'accompagnamento del progetto di vita in relazione ai bisogni espressi e ai servizi esistenti. L'UMA persegue la presa in carico unitaria delle persone con fragilità e delle loro famiglie, in ottica globale, così da promuovere risposte ai bisogni attraverso la messa in rete dei vari servizi del sociale, del sociosanitario ed un monitoraggio della qualità degli interventi. È composta da due assistenti sociali, uno psicologo, e il coinvolgimento "a chiamata" di un educatore integrato da ASST nel gruppo di lavoro in riferimento al passaggio alla maggiore età di giovani con disabilità. Nonché da consulenti specialisti/tecnici per situazioni particolari. Nell'équipe UMA vi è, quindi, l'integrazione tra competenze sanitarie e sociali che

operativamente si realizza nella valutazione dei casi, nella elaborazione delle ipotesi progettuali e nella definizione del PDV. L'UMA punta ad un sistema integrato per mettere la persona al centro e che prevede una stretta collaborazione tra i diversi punti di accesso - privato sociale (Cooperative, associazioni, fondazioni...), supporto informale (oratorio, vicini, amici, colleghi...), altri servizi pubblici, Servizio Inserimenti Lavorativi, ASST, ATS, CPS, UONPIA, MMG, Scuola, Commissione Invalidi e servizi sociali comunali - che vengono poi coordinati dai servizi sociali comunali e dalla stessa équipe dell'UMA.

La valutazione multidimensionale, è basata sulla rilevazione del profilo funzionale della persona attraverso le scale validate ADL e IADL, integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa.

L'Equipe valutata la condizione di bisogno e le attività previste dal progetto, provvede a determinare l'entità del beneficio necessario alla realizzazione dello stesso, nell'ambito degli importi massimi definiti.

FASE 3: Sottoscrizione del Progetto Individuale e individuazione del Case Manager di riferimento:

Il Progetto individuale è costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale della persona con disabilità grave realizzata in raccordo tra le équipes Multidisciplinare e gli altri soggetti/enti coinvolti nella progettazione o nell'erogazione dei servizi.

Durante tutto il percorso di valutazione e al termine della definizione delle attività, il Progetto individuale sarà condiviso con tutte le parti interessate, compresa quella della famiglia.

Esso si articola nei seguenti ambiti/*dimensioni di vita*, cui fanno riferimento i macro bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia:

- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali
- Istruzione/Formazione
- Lavoro
- Mobilità
- Casa
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità)
- Altro

Per ognuno degli ambiti/dimensioni di vita sono:

- specificati/dettagliati i singoli bisogni e aspettative personali e della famiglia
- individuati gli obiettivi e le priorità, con particolare attenzione
- all'acquisizione/implementazione delle abilità e competenze individuali, nonché allo sviluppo di un attivo inserimento in contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare
- identificati gli interventi da attivare
- individuati il soggetto realizzatore rispetto a ciascun intervento
- specificate le risorse necessarie (es. economiche, servizi e interventi della rete d'offerta, della comunità, della famiglia d'origine, ecc) disponibili o da individuare
- indicate le fonti di finanziamento
- i momenti di verifica

Progetto individuale deve essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica
- da un rappresentante dell'ASST
- da un referente dell'Ambito territoriale/Comune
- dal responsabile del caso individuato.

Nel Progetto sono evidenziate le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase. Le risorse sono da intendersi nella più ampia accezione, sia di risorse economiche, sia in termini di prestazioni e servizi da mobilitare, sia di natura privata afferenti alla comunità, del privato in genere, della famiglia d'origine.

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale almeno di 2 anni ed essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate.

I momenti di verifica sono organizzati con il responsabile del caso.

FASE 4: Erogazione del beneficio, monitoraggio e verifica degli esiti nei riguardi dei beneficiari:

I momenti di verifica sono organizzati tra l'utente, un referente dell'Equipe Valutativa e dal responsabile del caso (case manager)

COMULABILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DELLE PRESENTI MISURE

Di seguito breve quadro delle risorse massime erogabili salvo quanto già specificato nella descrizione delle misure:

	Voucher di importo Max Misura accompagnamento autonomia	contributo Max Misura residenzialità con ente gestore	Voucher di importo Max Misura residenzialità autogestita	Buono di importo Max Misura residenziali co-housing	Voucher di importo Max Misura ricovero sollievo	Totale annuo
Misura accompagnamento autonomia + Misura ricovero sollievo	€ 5.400				€ 6.000	€ 11.400
Misura residenzialità con ente gestore e frequenza centro diurno		€ 6.000				€ 6.000
Misura residenzialità con ente gestore e NON frequenza centro diurno		€ 8.400				€ 8.400
Misura residenzialità autogestita			€ 7.200			€ 7.200
Misura residenzialità co-housing				€ 10.800		€ 10.800

Relativamente al bando "Dopo di Noi" interventi strutturali, di seguito il quadro delle cumulabilità previste:

	Misura sostegno canoni/spese condominiali	Misura sostegno spese adeguamento alloggio
Misura accompagnamento autonomia		
Misura residenzialità con ente gestore e frequenza centro diurno	x	

Misura residenzialità con ente gestore e NON frequenza centro diurno	x	x
Misura residenzialità autogestita	x	x
Misura residenzialità co-housing	x	x

Relativamente invece agli altri interventi regionali e/o comunali in corso, le seguenti misure si collocano come nella tabella seguente

	Compatibilità con altre Misure ed interventi	Incompatibilità con altre Misure ed interventi
Misura gestionale ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	Misura B1 E B2 FNA (Buono caregiver) Pro.Vi Progetto di vita indipendente (FNA) Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	Accoglienza residenziale in CSS o RSD Dopo di Noi (Misura SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA')
Misura gestionale SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA' 1. Voucher residenzialità con Ente gestore,	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); Dopo di Noi (Misura Sostegni Interventi strutturali- RISTRUTTURAZIONE)	Misura B2 FNA Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); Voucher inclusione disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); Dopo di Noi (Misura gestionale ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA)
Misura gestionale SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA' 2. Contributo residenzialità autogestita	Misura B1 e B2 FNA Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); Dopo di Noi (Misura Sostegni Interventi strutturali- CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI Dopo di Noi (Misura Sostegni Interventi strutturali- RISTRUTTURAZIONE)	Voucher inclusione disabili; Dopo di Noi (Misura gestionale ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA)
Misura gestionale SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA' 3. Buono mensile Cohousing /Housing	Misura B1 e B2 FNA Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); Dopo di Noi (Misura Sostegni Interventi strutturali- CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI Dopo di Noi (Misura Sostegni Interventi strutturali- RISTRUTTURAZIONE)	Voucher inclusione disabili; Dopo di Noi (Misura gestionale ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA)
Misura gestionale RICOVERO DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO		Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta socio-sanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi

		compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).
--	--	---

*Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Macro-Area	Misura	2018	2019	Totale a bando
Misure Gestionali	Acc Autonomia	39.604,05 €	41.357,00 €	80.961,05 €
Misure Gestionali	Gruppo App	79.208,10 €	82.714,01 €	161.922,11 €
Misure Gestionali	Sollievo	13.201,35 €	13.785,67 €	26.987,02 €
Misure Infrastrutturali	Canoni/spese condominiali	14.668,17 €	4.327,65 €	18.995,82 €
Misure Infrastrutturali	Adeguamenti		20.000,00 €	20.000,00 €
Totale	Totale	146.681,67 €	162.184,33 €	308.866,00 €

162184,33

0,90 €